



XXXIV Congresso Geografico Italiano

Torino, Campus Luigi Einaudi e Castello del Valentino, 3-5 settembre 2025

Era urbana e disordine del mondo. Geografie per interpretare il presente

Titolo della Sessione	Decostruire lo sguardo sull'urbano. Prospettive femministe e queer dai sud
Contenuti	<p>Questa sessione è scritta e organizzata da Francesca Acetino, Laura Eccher, Cesare Di Feliciantonio, Ginevra Montefusco, Gabriella Palermo e Alice Salimbeni. A causa del limite di tre proponenti, abbiamo scelto di suddividerci in due sessioni interconnesse, che dialogano tra loro in un'ottica di complementarità. La sessione compagna si intitola "Quando il processo di ricerca diventa campo. Metodologie femministe e queer"</p> <p>Se l'urbano è il punto di vista privilegiato per riflettere sulle molteplici crisi (ecologica, sociale, politica, economica), quando si parla di urbano la letteratura accademica si è concentrata sui Nord e sulle metropoli e ha trascurato le diverse discontinuità spaziali, temporali ed economiche lasciate dai colonialismi. La più recente letteratura sugli studi urbani incoraggia a decentrare i discorsi dalle metropoli del Nord Globale ai Sud, che menzioniamo come categoria aperta (Cassano 2001) per comprendere le periferie del nord oltre i sud cartografici, e i sud tradizionalmente intesi. Con l'attenzione micropolitica del femminismo e delle teorie queer, ci interessa far emergere le crisi nella vita delle soggettività "altre", non-eteronormate, non-conformi, disturbanti e disordinate dei sud urbani e capire in che modo le crisi influenzano l'esperienza quotidiana delle persone alla scala del corpo, della casa, dello spazio politico, e delle reti. Il nostro obiettivo è trovare interconnessioni tra i Sud (Roy, 2009; Robinson, 2011; 2016; Simone, 2023), costruire alleanze tra pratiche periferiche, e fra soggettività marginalizzate dalla società patriarcale, estrattivista e colonialista. Questa visione intersezionale dell'ingiustizia richiama a una geografia della responsabilità e della cura (Lawson 2007) trans-scalare, trans-nazionale, multispecie che affermi l'interdipendenza globale tra comunità e soggettività marginalizzate (Chang, 2019; Puig de la Bellacasa, 2017; Williams, 2020).</p> <p>Accettiamo contributi che con una lente femminista comprendono (ma non si limitano a):</p> <ul style="list-style-type: none"> - abitare: casa tra centri e periferie nei sud urbani - relazioni socio-ecologiche: tra città e nature urbane - cibo e disordini urbani: pratiche e saperi - violenza di genere: discorsi, pratiche e narrazioni



XXXIV Congresso Geografico Italiano

Torino, Campus Luigi Einaudi e Castello del Valentino, 3-5 settembre 2025

Era urbana e disordine del mondo. Geografie per interpretare il presente

	- movimenti sociali: resistenze femministe e queer dai sud - critiche al femminismo bianco e alle sue ricadute spaziali e geopolitiche
Parole chiave	Geografie femministe, Geografie Queer, Urbano, Sud, Colonialismi
Proponente 1	Ginevra Montefusco (Università di Padova e Ca' Foscari Venezia)
Proponente 2	Gabriella Palermo (Università degli Studi di Palermo)
Proponente 3	Alice Salimbeni (Università di Milano-Bicocca)